



Riflessione sulla Parola di Dio della IV Domenica di Pasqua

Libro degli Atti degli Apostoli 20,7-12 Il primo giorno della settimana ci eravamo riuniti a spezzare il pane, e Paolo, che doveva partire il giorno dopo, conversava con loro e prolungò il discorso fino a mezzanotte.

Prima Lettera di san Paolo apostolo a Timoteo 4,12-16 Carissimo, vigila su te stesso e sul tuo insegnamento e sii perseverante: così facendo, salverai te stesso e quelli che ti ascoltano.

Vangelo secondo Giovanni 10,27-30 Il Signore Gesù disse ai Giudei: “Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono. Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano”.

Queste parole così belle di Gesù in realtà sono nate in un momento molto difficile. Questi Giudei ai quali Gesù si rivolge si sono avvicinati a Lui mentre passeggiava da solo nel Tempio in occasione della Festa della Dedicazione. Si voleva ricordare la purificazione di quel luogo santo dopo che era stato profanato dal re siriano Antioco IV che voleva distruggere le fedi di Israele. Tutto questo era avvenuto circa due secoli prima.

Quei Giudei si sono avvicinati a Gesù in atteggiamento di sfida: *“Fino a quando terrai l’animo nostro sospeso? Se tu sei il Cristo dillo a noi apertamente!”*. Insomma accusano Gesù di non essere chiaro nelle sue parole. Invece Gesù risponde dicendo che Lui ha parlato e agito sempre chiaramente e alla luce del sole. Sono loro che **non possono capire perché sono chiusi su se stessi**, non sono pronti ad ascoltare. Infatti **per ascoltare una persona e capire quello che dice occorre un legame affettivo**. Prima c’è un legame di attrazione e interesse che cresce e diventa stima, amicizia più o meno forte che poi, se si vuole, può crescere e diventare amore, quell’amore grande che arriva al dono della vita. Quelle persone non stimavano Gesù e allora non potevano capire la sua parola e tanto meno accettare la sua persona. Infatti poco dopo le parole che abbiamo ascoltato **quei Giudei presero di nuovo delle pietre per lapidarlo**. La lapidazione era la punizione per una colpa grave. Ma Gesù cosa aveva fatto di sbagliato? Quei Giudei dicono a Gesù: *“Non ti lapidiamo per un’opera buona - avevano visto anche loro che Gesù aveva fatto del bene – ma per la bestemmia, perché tu, che sei uomo, ti fai Dio!”*. Per questo Gesù si ritira in un luogo lontano dalla città,

vicino al Giordano, dove lo raggiunge la notizia che il suo amico Lazzaro è ammalato ma lui aspetta ancora un po' di giorni prima di muoversi e andare a trovarlo. Questa storia l'abbiamo sentita due settimane prima di Pasqua.

Proprio in questo momento drammatico della sua vita **Gesù, rivolgendosi a quei Giudei che lo accusavano, parla dei suoi discepoli e quindi anche di noi.** Lui ha il cuore addolorato nel vedere la durezza di cuore delle persone che gli sono attorno ma quando si tratta di noi usa parole molto belle che ci confortano molto e ci rendono anche fieri e contenti di essere suoi discepoli. In realtà, per quanto riguarda noi stessi, **Gesù dice solo due parole: ascoltare e seguire.** *“Le mie pecore ascoltano la mia voce e mi seguono”.* Notiamo che qui non sta dicendo di ascoltare la sua parola e di metterla in pratica, qui si parla di ascolto della voce. Proprio come ha fatto *Maria di Magdala* la mattina del primo giorno della settimana quando una persona, che lei ha pensato fosse il custode del giardino, l'ha chiamata per nome ma l'ha chiamata con un tono della voce che lei sola conosceva: era Gesù! *Proprio come facevano i pastori di quel tempo, e anche del nostro tempo, che insegnano alle pecore a riconoscere il richiamo del proprio pastore e a distinguerlo dagli altri richiami.*

Questo ci apre gli occhi sulla nostra interiorità: **Gesù, il nostro pastore, ci manda dei segnali, ci richiama, ci invita.** Lo sappiamo e ora ci sforziamo di riconoscere quale è il suo richiamo e la sua voce in mezzo a tanti altri richiami che gridano più fortemente e ci confondono. **Ma questa non è una esperienza riservata a pochi privilegiati** o che dipende dal grado di studio o dall'età. Non dipende neanche dal fatto che si ha o no il tempo di pregare o altro. No. **È un'esperienza aperta a tutti** e possibile a tutti in qualunque momento della vita perché **dipende solo dal nostro desiderio di riconoscere la voce di Gesù** che ci parla pur in mezzo a tante altre voci. Tutto questo riguarda noi stessi.

Quello che segue sono cose meravigliose che riguardano Gesù e il Padre: Gesù ci conosce tutti e profondamente, Gesù ci dona la sua vita ed è la vita eterna, Gesù **ci promette la sicurezza** di essere in buone mani per sempre, ci proteggerà da ogni male, siamo nelle mani del Padre che ci ama infinitamente ed è più potente di qualunque forza avversa che vorrebbe rovinarci. Gesù e il Padre sono una cosa sola e chiamano anche noi a far parte di questo mistero di questo amore infinito ed eterno. In mezzo a tante preoccupazioni e incertezze che spesso oscurano le nostre giornate **ravviviamo la coscienza di essere al sicuro nelle mani di Dio Padre e diciamogli il nostro grazie.**

VITA DELLA COMUNITÀ

IV domenica di Pasqua, “del Buon Pastore”

GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

Spirito di Amore, Ti ringraziamo per tutte le vocazioni di apostoli e santi che hanno fecondato la Chiesa. Guarda alla tua Chiesa che ha bisogno di sacerdoti santi, di testimoni fedeli e autorevoli della tua grazia; di consacrati e consacrate, che mostrino la gioia di chi vive solo per il Padre.

Spirito Santo, Sorgente di gioia e di pace, sei Tu che apri il cuore e la mente alla divina chiamata; sei Tu che rendi efficace ogni impulso al bene, alla verità, alla carità. I tuoi “gemiti inesprimibili” salgono al Padre dal cuore della Chiesa, che soffre e lotta per il Vangelo.

Apri i cuori e le menti dei giovani, perché una nuova fioritura di vocazioni mostri la fedeltà del tuo amore, e tutti possano conoscere Cristo, luce vera venuta nel mondo per offrire ad ogni essere umano la sicura speranza della vita eterna. Amen

(San Giovanni Paolo II, Papa)

Festa degli anniversari di matrimonio domenica 2 giugno 2024.

Sabato 20 Oratorio aperto con animazione a san Lorenzo 14,30 – 17,30

Sabato 27 Oratorio aperto con animazione a san Lorenzo 14,30 – 17,30

Domenica 28 convivenza 18enni – giovani

ORATORIO APERTO DALLE FAMIGLIE a san Lorenzo 15 – 17 gioco libero

ORATORIO ESTIVO 2024

Chiediamo a tutti coloro che sono nella possibilità di rendersi utili, di farsi avanti affinché l'Oratorio Estivo possa realizzarsi e svolgersi nel miglior modo possibile per il bene dei ragazzi. Avremmo bisogno di queste **mansioni**:

Pranzo – Accoglienza e uscita – Pulizia e igienizzazione locali – Laboratori di vario genere – Merenda – Compiti – Gita

Per maggiori informazioni ci sarà un incontro:

Giovedì 2 maggio ore 21 in Oratorio a san Lorenzo

Per chi non potesse partecipare all'incontro è possibile dare la propria disponibilità:

- Compilando il modulo cartaceo presente in entrambe le chiese e consegnarlo a Irene o a don Benvenuto
- Contattare Irene scrivendo a oratorioballabio@gmail.com GRAZIE!

CALENDARIO SETTIMANALE 20 aprile - 28 aprile 2024

<i>San Lorenzo</i>	<i>Beata Vergine Assunta</i>
<u>Sabato 20 aprile</u>	Sabato <i>Bianco</i>
Ore 18,15: (Def. Giuseppina Colombo, def don Luigi e sorella Maria, def Maria Zapelli e Luigi Casari)	Ore 17,00: S. Messa (Def Carolina e Giuseppe Colombo leg. parr., def fam. Frigerio e Baresi, don Achille e don Guido, def. Mistica, Luigi, Angelo e Genny Scola)
<u>Domenica 21 aprile 2024 IV DOMENICA DI PASQUA</u> <i>Bianco</i>	
Ore 10,00: . Messa (Def Ore 15,00: Celebrazione del Battesimo di Francesco Farina Magni)	Ore 8,00: S. Messa (per il popolo di Dio) Ore 18,00: S. Messa(def)
<u>Lunedì 22 aprile</u> Feria <i>Bianco</i>	
	Ore 17,30: S. Messa(Per Lia, Pietro, Leonardo Invernizzi: perché crescano come Gesù in sapienza, età e grazia, preghiamo)
<u>Martedì 23 aprile</u> S. Giorgio, martire <i>Rosso</i>	
Ore 17,30: S. Messa(Def Melesi Maria, Colombo Antonio e Roberto)	
<u>Mercoledì 24 aprile</u> S. Benedetto Menni, sacerdote <i>Bianco</i>	
	Ore 17,30: S. Messa (Def)
<u>Giovedì 25 aprile</u> S. Marco, evangelista <i>Rosso</i>	
Ore 17,30: S. Messa (Def) Ore 15,00: Celebrazione del Battesimo di Jackson Freeman	
<u>Venerdì 26 aprile</u> S. Luigi Maria Grignion da Monfort, sacerdote <i>Bianco</i>	
	Ore 17,30 S. Messa ()
<u>Sabato 27 aprile</u> Beate Caterina e Giuliana del S. Monte di Varese, vergini <i>Bianco</i>	
Ore 18,15: S. Messa(Def Saresella Giuseppe, def. Ferrari Pierangelo)	Ore 17,00: S. Messa (Def Goretti Lorenzo, Goretti Cesare, fam Bergonti, def Fiorenzo e fam Poli e Goretti, def Eugenia e Giovanni Crimella)
<u>Domenica 28 aprile 2024 V DOMENICA DI PASQUA</u> <i>Bianco</i>	
Ore 10,00: S. Messa (Def Artusi Stefano, Def Micheletti Antonino, Condeni Pasqualina, Barbaro Antonio, def Dott. Santarpia Andrea e Fabio, def Buga Michele)	Ore 8,00: S. Messa (def Sorelle Invernizzi e fratello, leg. parr.) Ore 15,00: Celebrazione del Battesimo di Biffi Dea Ore 18,00: S. Messa (Def Mario Mainetti, ricordato dagli amici)

Le coppie di sposi che quest'anno celebrano un anniversario significativo del loro matrimonio (5°, 10°, 15° ecc.) sono pregate di contattare don Benvenuto per preparare una celebrazione comunitaria.